

MOZIONE SEZIONE FIMMG PADOVA

Vista la mozione del 19 dicembre 2009 del Consiglio Nazionale con la quale il Consiglio riteneva di dover dare avvio *“ad una fase pattistica riformatrice della Medicina Generale, come da tempo sostenuto dalla FIMMG, con la proposta della Ri-fondazione”* sottolineando *“come tema di prioritario interesse della categoria l’attento monitoraggio, l’interlocuzione e l’eventuale contrasto nei riguardi di normative ed atti applicativi inerenti l’ICT e la loro ricaduta sulla professione del MMG e sulle sue potenzialità assistenziali”*;

Vista la mozione del 13 febbraio 2010 con la quale il Consiglio Nazionale richiamava alcuni punti fondamentali per il contratto:

1. **assoluta equiparazione delle risorse finanziarie messe a disposizione delle varie categorie mediche per il biennio 2008/2009, in attesa di una ristrutturazione del compenso del MMG, che finalmente gli riconosca gli oneri derivanti dai fattori di produzione e che è giocoforza, in carenza dei tempi necessari, posporre al prossimo ACN;**
2. **“tema del ‘patient summary’ che, presente nella piattaforma della SISAC, in coerenza di quanto riportato al punto 2, non deve essere argomento di trattativa in questa tornata negoziale ma, se affrontato, deve comportare una sua significativa valorizzazione in quanto atto di elevata ricaduta assistenziale e di grande impegno sotto il profilo della responsabilità professionale”;**

Vista la mozione del 7 marzo 2010 con la quale si ribadiva che il **patient summary** *“non deve essere argomento di trattativa in questa tornata negoziale, ma potrà essere affrontato nell’ambito del prossimo ACN, all’interno di un percorso condiviso che tenga opportunamente e necessariamente conto del suo valore professionale ed assistenziale”*;

Visto il recente Accordo Collettivo Nazionale nel quale risultano essere stati disattesi gli obiettivi del Consiglio Nazionale rispetto a:

1. attento monitoraggio, l’interlocuzione e l’eventuale contrasto nei riguardi di normative ed atti applicativi inerenti l’ICT e la loro ricaduta sulla professione del MMG e sulle sue potenzialità assistenziali,
2. riconoscimento degli oneri derivanti dai fattori di produzione,
3. non discutere del *patient summary*,

la **Sezione di Padova**, riunita in assemblea in data 25 marzo 2010, presso il Crowne Plaza Hotel di Padova, ritiene di non approvare il nuovo ACN e dà mandato al suo Segretario Provinciale, e agli organismi regionali, di attivarsi in tutti i modi possibili, affinché **l’ACN non venga recepito dal Consiglio Nazionale** in quanto lesivo:

- del mandato affidato al Segretario Nazionale,
- degli interessi della categoria che vedono fortemente limitato lo sforzo di creare le condizioni di uno sviluppo futuro della Medicina Generale,
- della filosofia, fin qui seguita, di creare uno sviluppo professionale dei MMG ottimizzando le risorse culturali e individuali esistenti nella categoria.

Approvata all’unanimità.

Padova 25 marzo 2010